

RUGGY

CONSIGLI PER LA MANUTENZIONE

PRENDERSI CURA DELLA MOQUETTE

La moquette, come ogni altro materiale utilizzato con frequenza, necessita di manutenzione per mantenere le caratteristiche estetiche, tecniche e igienico sanitarie previste.

Il semplice utilizzo quotidiano, la polvere che si deposita o i prodotti che accidentalmente possono caderci sopra, è causa principale dello sporco che può deteriorarne l'aspetto, sia che si tratti di prodotti con filati sintetici sia naturali.

MANUTENZIONE GENERALE

Eliminare la polvere tramite frequente passaggio dell'aspirapolvere

L'eliminazione della polvere permette di conservare al meglio l'aspetto della moquette e di evitare che la polvere si insinui in profondità nel pelo del tappeto.

Per una pulizia rapida è consigliato l'utilizzo di una scopa a rulli-battitappeto che permetterà l'eliminazione di briciole e altri residui leggeri; per eliminare la polvere più in profondità si consiglia l'utilizzo di un aspiratore o di una scopa elettrica preferibilmente munita di tubo a spazzola.

Il regolare passaggio dell'aspirapolvere è indispensabile, soprattutto in luoghi di passaggio come possono essere corridoi e uffici.

Smacchiatura immediata delle macchie

In caso di macchia accidentale è fondamentale provvedere alla rimozione immediata per garantire il miglior risultato ed evitare che tale macchia rimanga; è consigliabile rimuovere liquidi appena versati con panni in cellulosa ad ampia capacità di assorbimento e che non stinguano la moquette.

Per un'azione più mirata su ciascun tipo di macchia, consultare la tabella qui a fianco.

- A** - Asciugare con straccio o tessuto assorbente;
 - B** - Dopo asciugatura completa passare con un aspiratore per raddrizzare il pelo in modo uniforme;
 - C** - Assorbire con panno di cellulosa;
 - R** - Risciaquare
- 1** - Acqua fredda; **2** - Sapone neutro;
 - 3** - Soluzione di ammoniacale al 3%;
 - 4** - Solvente (tricloroetano), benzina per smacchiare (Avio); l'alcool non è consigliato su moquette multicolore;
 - 5** - Raffreddare con agente congelante o ghiaccio in una borsa di plastica; **6** - Soluzione di aceto bianco;
 - 7** - Acqua calda; **8** - Acetone;
 - 9** - Alcool etilico bianco (alcool denaturato);
 - 10** - Rimuovere lo sporco; **11** - Polvere assorbente talco, sale, o simile; **12** - Tessuti assorbenti; **13** - Ammorbidire con Phon;
 - 14** - raschiare con cucchiaino o simili; **15** - Polvere detergente;
 - 16** - Spazzolatura

TIPOLOGIA DI MACCHIA	FASI CONSIGLIATE								
	UNO		DUE		TRE		QUATTRO		
Bevande alcoliche	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Burro	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Caffè	1	A	2	A	4	A	R	A	B
Candeggina	1	A	3	A	R	A	B	-	-
Catrame	4	A	-	A	R	A	B	-	-
Cera di candela	13	-	14	C	15	-	16	-	B
Cera per pavimento	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Cioccolato	2	A	3	A	6	A	R	A	B
Bibite	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Condimento per Insalata	2	A	4	A	R	A	B	-	-
Fuliggine	4	A	2	A	3	A	R	A	B
Gomma da masticare	5	A	4	A	R	A	B	-	-
Ketchup	7	A	2	A	R	A	B	-	-
Inchiostro penna stilografica	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Inchiostro penna sfera	4	A	9	A	2	A	R	A	B
Inchiostro pennarello	7	A	2	A	8	A	R	A	B
Latte	7	A	4	A	2	A	R	A	B
Lucido Scarpe	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Lucido per mobili	4	A	2	A	3	A	R	A	B
Mercurio Cromo	2	A	3	A	6	A	R	A	B
Mostarda	2	A	-	A	R	A	B	-	-
Olio e grasso	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Olio alimentare	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Panna	2	A	4	A	R	A	B	-	-
Pittura a base di lattice	1	A	2	A	4	A	R	A	B
Pittura a olio	9	A	4	A	2	A	R	A	B
Rossetto	4	A	2	A	R	A	B	-	-
Ruggine	4	A	2	A	10	A	R	A	B
Sangue	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Smalto per unghie	8	A	4	A	R	A	B	-	-
Succo di frutta	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Sugo e salse	7	A	2	A	R	A	B	-	-
The	1	A	2	A	4	A	R	A	B
Uova	2	A	-	A	R	A	B	-	-
Urine fresche	1	A	2	A	R	A	B	-	-
Urine vecchie	2	A	3	A	6	A	R	A	B
Vino	11	A	1	A	2	A	R	A	B
Vomito	2	A	-	A	R	A	B	-	-
Altro	4	A	12	A	2	A	R	A	B

MANUTENZIONE GENERALE

Regolare pulizia domestica mediante detersivi appropriati

Indipendentemente dalla tipologia di fibra (sintetica, naturale o mista), qualsiasi superficie, col passare del tempo e con un utilizzo intensivo, tende ad assorbire particelle grasse di diversa natura, subendo così l'azione dello sporco; per questo motivo il solo passaggio dell'aspirapolvere non è più sufficiente per eliminare le particelle di polvere che si depositano sulle fibre.

È quindi necessario ricorrere a una pulizia più profonda.

Al fine di ottenere un buon risultato, oltre all'utilizzo di detersivi dedicati alla pulizia delle moquette, suggeriamo di:

- Aspirare preventivamente la polvere in tutte le direzioni per eliminarla completamente.
- Selezionare il detersivo. Utilizzare detersivo di buona qualità, con alta capacità di evaporazione e che non lasci alcun residuo di grasso sulla moquette al fine di evitare che tracce di grasso provochino un assorbimento della polvere più rapido e un'usura prematura della moquette stessa.
- Testare il detersivo utilizzato su una piccola parte della moquette o su un taglio della stessa (avanzo), al fine di verificare e controllare possibili effetti non desiderati come ad esempio la decolorazione.
- Lasciare asciugare la moquette prima di camminarci sopra e/o riposizionare mobili spostati per la pulizia della stessa.

Le varie tipologie di detersivi in commercio sono:

- Bombole spray (per una pulizia superficiale)
- Detersivi in polvere (per una pulizia accurata)
- Detersivi liquidi o schiumosi (accurata)

Dopo aver scelto il detersivo più appropriato, seguire accuratamente quanto sopra descritto e soprattutto quanto riportato nella documentazione inclusa nel prodotto detergente redatto dall'azienda produttrice (sezione "uso del detergente"), prima di procedere all'uso e durante l'uso dello stesso.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nonostante una buona manutenzione ordinaria, si raccomanda di ricorrere periodicamente ad uno specialista che, tramite l'utilizzo di apparecchiature professionali, provvederà a una pulizia straordinaria della moquette. In questi casi è necessario scegliere accuratamente un'impresa di pulizia specializzata in quanto un lavaggio inadeguato potrebbe infeltrire o sbiadire la moquette, soprattutto se in fibranaturali come lana e cotone con supporto in juta; in quest'ultimo caso, bagnando eccessivamente la moquette si potrebbe incorrere in problemi di restringimento e/o rilascio di colore.

Consigliamo le seguenti tecniche di pulizia straordinaria:

• Shampooatura a secco

(consigliato per moquette in fibre naturali)

Questa tecnica è concettualmente simile a quella dello shampoo a secco per i capelli.

Lo shampoo sarà costituito da un detergente neutro che crea una schiuma compatta a bassissimo contenuto di umidità e lascia un residuo secco che ingloba lo sporco, facilmente eliminabile con il battitappeto.

Questo tipo di pulizia non bagna in profondità la moquette ed è quindi indicato per prodotti in fibre naturali con fondo in juta; consente inoltre una rapida asciugatura permettendo di utilizzare la moquette dopo breve tempo.

Per evitare ogni eventuale problema di tenuta del colore e/o restringimento del materiale, suggeriamo di effettuare test preliminari in un angolo della moquette da lavare prima di procedere con il lavaggio.

Il sistema di lavaggio a secco permette di avere risultati molto simili al lavaggio a umido sia dal punto di vista igienico che da quello estetico; le macchie nella maggior parte dei casi vengono eliminate completamente, a meno che non siano state originate da coloranti o decoloranti che hanno alterato il colore della moquette.

Inoltre il pelo viene ravvivato dal trattamento soddisfacendo anche l'aspetto visivo.

• Iniezione-estrazione

(consigliato per moquette in fibre sintetiche)

Questo metodo di lavaggio è il sistema usato più frequentemente perché consente la pulizia a fondo della moquette e consiste nell'iniezione di sostanze detergenti che, agendo in profondità, permettono di rimuovere tutto lo sporco; grazie a una successiva aspirazione del liquido iniettato, con l'ausilio di potenti aspiratori industriali, la moquette rimarrà umida solo in superficie asciugando completamente in circa 3 o 4 ore.

Con il sistema a iniezione-estrazione si ottengono inoltre i migliori risultati per quanto riguarda l'aspetto igienico poiché viene utilizzato un prodotto sanificante che, aggiunto al detergente e al deodorante, consente di eliminare tutte le impurità formatesi sulla superficie da trattare garantendo inoltre un'azione prolungata della soluzione antibatterica.

• Sistema ozosystem®

(adatto per moquette in fibre naturali e/o sintetiche)

Il metodo Ozosystem® può essere utilizzato per entrambe le tipologie di moquette e grazie all'utilizzo dell'ozono è possibile rimuovere il 95% delle macchie, eliminare cattivi odori, ravvivare i colori e distruggere batteri e acari, utilizzando un gas naturale. Questo metodo permette inoltre di ridurre al minimo (circa un'ora) i tempi di attesa per l'asciugatura della moquette.

Manutenzione delle moquette in fibre naturali tipo cocco/sisal

Come le moquette tradizionali, anche le moquette in fibre naturali, come cocco e/o sisal, hanno bisogno di manutenzione giornaliera per poter preservare le loro caratteristiche peculiari, per questo è consigliato l'uso giornaliero del battitappeto.

A differenza delle moquette tradizionali però, questi prodotti sono molto più sensibili all'acqua e alle macchie, pertanto, per ovviare a qualsiasi problema, consigliamo di seguire i seguenti passaggi per la pulizia degli stessi:

- Tamponare l'area bagnata/sporca con della carta da cucina (o comunque bianca) in modo tale da assorbire quanta più acqua possibile ma senza in alcun modo strofinare.
- Versare della polvere a secco per la pulizia di tappeti e moquette nella zona interessata (es. marca Host o Folletto).
- Pettinare con una spazzola per far penetrare la polvere in profondità ma senza sfregare.
- Aspirare il tappeto, asportando in questo modo il detergente al quale lo sporco/acqua è rimasto aggrappato.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

EN 1307 (caratteristiche applicative pavimentazioni tessili)

EN 14041 (Classificazione di resistenza al fuoco)